

OMICIDIO ONCOLOGA TERAMO: TELEFONO ROSA, "INTERVENGA MATTARELLA"

22 Giugno 2017



TERAMO – “Siamo sconvolte e arrabbiate”. Lo afferma Gabriella Carnieri Moscatelli, presidente di Telefono Rosa, commentando la morte di Ester Pasqualoni uccisa il 21 giugno davanti all’ospedale S.Omero di Teramo.

“Oggi stesso – spiega in una nota – scriveremo al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in qualità di capo del Csm, al ministro della Giustizia Andrea Orlando, alla sottosegretaria con delega alle pari opportunità, Maria Elena Boschi, perché ci ricevano e intervengano”.

“Telefono Rosa ha avuto modo di conoscere personalmente la dottoressa vittima di femminicidio e ci uniamo allo strazio dei familiari e dei due poveri figli minorenni che la vittima ha lasciato. Ma non bastano più parole e cordoglio. Non possiamo più restare a guardare”.

“Negare che esista un problema nell’applicazione delle leggi in tema di violenza sulle donne è negare l’evidenza. La stessa che sta costando la vita a un numero impressionante di donne e sta producendo orfani. Quante ancora ne devono morire, perché si agisca? Ci chiediamo anche se i giudici che hanno predisposto l’archiviazione per le denunce fatte dalla oncologa uccisa, oggi non provino disagio”.

“E la Magistratura ritiene davvero che i giudici abbiano tutti gli elementi, le conoscenze e la sensibilità per decidere di casi simili? Non è ora, forse, di ammettere che serve formazione anche per i Giudici? Siamo stanche di porci domande e non avere risposte. Questo silenzio – conclude la presidente di Telefono Rosa – costa il sangue di madri, sorelle, amiche. Noi non possiamo più stare a guardare”.